

**IL SINDACATO****«Ricalcolo?
Nessuno
è a rischio»**

- PERUGIA -

«**STIANO** tranquilli: gli insegnanti richiamati in questi giorni per l'assegnazione dei ruoli, dopo lo stop dell'8 e del 9 agosto, non rischiano di essere tagliati fuori dall'importante partita del posto fisso. Nel peggiore dei casi dovranno riformulare la scelta della sede, che per priorità di punteggio, in base al nuovo ricalcolo, potrebbe essere assegnata ad altri colleghi». A vigilare sul corretto svolgimento delle operazioni di assegnazione delle cattedre, ieri all'ex provveditorato agli

studi c'era anche la segretaria regionale della Cisl scuola dell'Umbria Erika Cassetta. «Capisco - dice la sindacalista, contornata da professori in attesa di sapere quale fosse il proprio futuro professionale - che c'è stato qualche disagio, soprattutto per chi veniva da fuori regione. Ma il riconteggio delle posizioni è stato necessario per garantire a tutti lo stesso trattamento. Meglio aver stoppato le graduatorie adesso, che a scuola iniziata, perché comunque i nodi sarebbero venuti comunque al pettine e allora sì che la situazione sarebbe preci-

pitata».

OGNI ANNO le procedure di avvio dell'anno scolastico impegnano per diverse settimane sia il personale dell'Usr che quello delle istituzioni scolastiche anche in condizioni di grande difficoltà per i tempi ristretti e per la complessità delle procedure. «Compito dei sindacati - ribadisce Cassetta - è quello di vigilare sulla regolarità e trasparenza delle operazioni che pertanto sono sottoposte a molteplici ed attente verifiche».



Peso: 14%